

MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA 165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	235	849
II - Immobilizzazioni materiali	464.562	496.480
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.198	2.281
Totale immobilizzazioni (B)	466.995	499.610
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	191.094	196.268
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.422	133.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	145.018	145.642
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	230.440	278.830
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	247.567	199.613
Totale attivo circolante (C)	669.101	674.711
D) Ratei e risconti	93.007	96.155
Totale attivo	1.229.103	1.270.476
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.311	2.311
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	120.609	116.297
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	645	728
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	50.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.923	4.312
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	235.488	183.648
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.799	117.189
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	591.542	596.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	234.731	347.560
Totale debiti	826.273	943.738
E) Ratei e risconti	38.543	25.901
Totale passivo	1.229.103	1.270.476

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.026.272	3.182.553
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	82.318	61.623
altri	10.659	32.885
Totale altri ricavi e proventi	92.977	94.508
Totale valore della produzione	3.119.249	3.277.061
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.084.789	2.194.101
7) per servizi	335.322	472.739
8) per godimento di beni di terzi	59.701	29.778
9) per il personale		
a) salari e stipendi	295.492	326.560
b) oneri sociali	86.390	93.827
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.886	23.961
c) trattamento di fine rapporto	20.481	20.266
d) trattamento di quiescenza e simili	1.527	1.671
e) altri costi	1.878	2.024
Totale costi per il personale	405.768	444.348
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.029	44.008
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	614	1.180
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.415	42.828
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.029	44.008
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.174	(13.935)
14) oneri diversi di gestione	31.202	65.341
Totale costi della produzione	2.964.985	3.236.380
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	154.264	40.681
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	18
Totale proventi diversi dai precedenti	22	18
Totale altri proventi finanziari	22	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.856	12.009
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.856	12.009
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.834)	(11.991)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	142.430	28.690
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.507	24.378
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.507	24.378
21) Utile (perdita) dell'esercizio	101.923	4.312

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Nonostante il perdurare della crisi epidemica da COVID-19, gli indicatori economico-finanziari-patrimoniali scaturiti dal bilancio di esercizio, permettono di fugare i dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento, anche in funzione *dei principi di revisione 'Isa Italia 570'*, poiché, a titolo indicativo, e non esaustivo:

- non esiste una situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- non si è fatto ricorso prestiti da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- vi sono prospettive più che verosimili di rimborso di finanziamenti a scadenza fissa;
- i bilanci storici non hanno mai mostrano flussi di cassa negativi;
- non sono state registrate perdite operative o e perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- piena capacità di pagare i debiti alla scadenza;
- pieno rispetto delle clausole contrattuali dei prestiti;
- nessun cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";
- piena capacità di ottenere finanziamenti per per gli investimenti necessari;
- i principali indici economico-finanziari sono positivi;

gli indici di liquidità mostrano un situazione di equilibrio finanziario;

- il coefficiente di copertura delle immobilizzazioni è pari a 0,98 (ottimale quando > 1);
- la PFN (posizione finanziari netta) rileva che il valore dell'indebitamento finanziario è equilibrato;
- la PFN (posizione finanziari netta) in rapporto ai ricavi pari al 3,4%, per misurare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base alla capacità di generare ricavi. Nello specifico, il fatturato passa da un valore di € 3.182.553 nel 2019 ad € 3.026.272 nell'anno in corso, con un calo di 4,9 punti percentuali mentre la Pfn si attesta su un valore di € 102.296 nel 2020 a fronte di € 171.748 dell'anno precedente (diminuzione = miglioramento) evidenziando a sua volta una decrescita in percentuale di 40,4 punti. E' ottimale (in quanto > di 30) ;

La Società svolge un'attività la cui appartenenza alla categoria dei servizi essenziali e, pertanto, non è stata mai sottoposta alla chiusura obbligatoria prevista dai decreti Governativi. Comunque, sono state adottate le misure in tema di sicurezza sul lavoro previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sono state definiti i criteri di ingresso nell'

esercizio e le modalità di accesso, sia della clientela che dei fornitori esterni, è stata effettuata la sanificazione degli ambienti, sono state adottate tutte le precauzioni igieniche, imposto il distanziamento e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Sono state adottate misure di sostegno disponibili per sostenere i flussi di cassa, quale la moratoria del finanziamento chirografario acceso presso la Unicredit e del mutuo ipotecario acceso presso la Banca Macerata SpA.

Per tutto quanto espresso, si ritiene rassicurato il presupposto del *going concern*, dato che l'impresa è in grado sicuramente di continuare la propria esistenza operativa per un futuro prevedibile e, quindi, non esiste la benché minima intenzione o necessità di liquidare l'entità o interromperne l'attività.

CONDIZIONI OPERATIVE

Prima di passare alle informazioni contenute nel presente documento ad integrazione sul piano qualitativo di quelle espresse dai valori sintetico-quantitativo contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a Voi presentati, si ritiene opportuno fornirvi le seguenti ulteriori informazioni.

Organizzazione e gestione della Società

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, si precisa quanto segue:

a) (comma 2) al fine di scongiurare una situazione di crisi che potrebbe sfociare in una procedura concorsuale, quale strumento di controllo preventivo, non offrendo il legislatore alcun elemento che definisca il contenuto del programma, si è fatto ricorso alla scienza aziendalistica per mezzo della quale è stata analizzata la situazione dell'impresa sulla base di specifici indicatori (mercato, inefficienze, prezzi, ecc.) ed indici di bilancio, come quelli espressi nelle tabelle che seguono.

b) (comma 3) considerate le dimensioni e le caratteristiche organizzative, nonché l'attività svolta e le sue performance, si è ritenuto non necessario integrare gli ordinari strumenti di governo societario con:

- regolamenti interni, volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- strumenti di controllo interno per meglio collaborare con l'organo di controllo statutario in materia di regolarità ed efficienza della gestione ;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea, in quanto non vi sono al momento Programmi di tale natura.

La lettera c) del comma 3 dà poi l'indicazione relativa all'adesione a codici di condotta, individuali o collettivi, tendenti a costruire pratiche ottimali di comportamento nei confronti di "consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori". La tutela dei diritti e interessi di consumatori e utenti è già garantita, nel campo dei servizi pubblici, dalle carte dei servizi previste dall'art. 101 del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005).

E' da tener presente che è stato adottato un codice di condotta attraverso un provvedimento per l'individuazione di criteri e modalità sul reclutamento e la selezione del personale ed un Regolamento per la disciplina delle spese economiche e/o di pronta cassa.

c) (commi 4 e 5) Le informazioni testé enunciate saranno oggetto della Relazione annuale sul Governo societario che verrà pubblicata unitamente al presente bilancio approvato dall'Assemblea dei soci.

I dati sul consuntivo nazionale 2020

È possibile stilare il bilancio consuntivo delle farmacie per il 2020, grazie alla disponibilità dei dati definitivi sul mercato del farmaco e del canale in un anno devastato dall'emergenza Coronavirus (che peraltro ancora ci perseguita).

Il bilancio consuntivo del settore farmacia nel 2020 ci dice che il fatturato è calato in media relativamente poco: infatti, i numeri dell'analisi di New Line Ricerche di Mercato mostrano come il giro d'affari complessivo del canale abbia subito una contrazione del -2,2% rispetto all'anno precedente, a cui è corrisposta una riduzione dei volumi di vendita pari al -1,3%, ma l'impatto dell'anno del Coronavirus è stato molto differente da una zona all'altra, con diverse farmacie che hanno subito perdite durissime.

Diciamo subito che è impietoso fare confronti con altre attività commerciali, perché la perdita del 2,2% del fatturato farmacia 2020 è ben poca cosa rispetto a quella a doppia cifra registrata in molte altre attività. Ma è impietoso anche dire che l'azienda farmacia non ne esce poi male da questo "annus horribilis", perché la media statistica in questo caso è assolutamente insincera e deviante.

A fronte di un dato economico generale devastante, il Covid-19 ha agito sulle singole farmacie in modo diversificato e non statisticamente assimilabile.

Ci sono infatti farmacie che hanno perso molto (nei centri storici) con segni negativi oltre il 50% (quelle dei centri commerciali per molti mesi chiusi).

Ma andiamo ai dati elaborati da Iqvia, che ci dicono come in generale sia andata meno male del previsto, perché i 23,7 miliardi di euro del giro d'affari totale della farmacia, con i 2,4 miliardi di confezioni vendute, sono - come abbiamo detto - soltanto di poco inferiori a quanto conseguito nel 2019.

In particolare, il mercato etico ha raggiunto i 13,7 miliardi di fatturato, segnando un -3% rispetto all'anno precedente, mentre il mercato commerciale, pari a 10 miliardi di euro, ha segnato un pari e patta con il 2019. In particolare, è il farmaco Otc a segnare un decremento significativo (-5%), a causa soprattutto della mancata epidemia influenzale (per esempio, i prodotti per tosse e raffreddore perdono un 10%), mentre un positivo +10% è stato registrato dal segmento patient care.

In generale, non è andata male per il cosmetico (-2%), soprattutto se lo confrontiamo con il giro d'affari delle profumerie (-24%), chiuse per molte mesi, il che ha consentito alla farmacia di superarle nella classifica dei canali distributivi, posizionandosi così al secondo posto dopo il mass market.

L'exploit dell'e-commerce

Il vero boom in farmacia, però, l'ha segnato l'e-commerce, con incrementi sempre a doppia cifra: + 53% a valori e +66% in quantità. Anche i punti vendita sono aumentati, raggiungendo ora i 1.142 esercizi.

Effetto Coronavirus sui prodotti venduti

L'effetto Covid si è visto soprattutto sul segmento termometri (+141%) e saturimetri (+1.057%), su vitamine e immunostimolanti (+43%), sui prodotti per il sonno (+33%) e calmanti (+8%), sui digestivi e gli antiacidi (+4%). Positivi anche i risultati dei prodotti veterinari (+10. E, per finire, va anche segnalato lo sviluppo, da settembre, dei test anti-Covid (+139%), un mercato ancora tutto da scoprire.

I dati riferiti all'esercizio Farmacia Comunale di Morrovalle

il Covid-19 ha impattato ambiti fondamentali, come la salute, l'educazione, il lavoro e anche la nostra farmacia non è stata risparmiata.

Dopo un buon inizio dell'anno 2020 (gennaio e febbraio) dove è stato registrato un incremento di fatturato aggregato (cassetto e Asur) del 2,5%, prendendo in considerazione gli stessi periodi dell'anno precedente, sono stati rilevati decrementi di fatturato aggregato del 5,21% nel mese di marzo, del 13,41% nel mese di aprile, del 15,34% nel mese di

maggio e del 12,86% nel mese di giugno. I primi segnali di ripresa si sono evidenziati nel mese di luglio (-0,35%) e agosto (-1,60%). Nel mese di settembre, finalmente è stato registrato un incremento del 2,26% rispetto allo stesso mese del 2019.

In questo contesto, è da evidenziare, con forte risalto, che l'ampliamento numerico delle sedi farmaceutiche voluto dal legislatore nazionale (L. 27/2012), ha reso possibile l'apertura della terza farmacia nel comune di Morrovalle, la cui ubicazione era stata designata dal Comune, nell'ambito della sua competenza istituzionale, in una zona identificata dal civico n. 174 di Via Michelangelo. L'ASUR Marche 3, con Determina N. 1160 dell'8/9/2020, contravvenendo palesemente alle norme che disciplinano la materia, ha autorizzato l'apertura della nuova farmacia in una sede a distanza di oltre due chilometri dal civico n. 174 di Via Michelangelo e la nuova farmacia è stata aperta in via Dante Alighieri n. 152/154, nelle immediate vicinanze della Farmacia Comunale della Morrovalle Servizi, evidenziando un manifesto caso di parassitismo commerciale. E' evidente che dell'impropria e gravosa concorrenza la Morrovalle Servizi ha avuto interesse a dolersi per evitare un enorme pregiudizio al suo giro d'affari e, conseguentemente, ai suoi scopi istituzionali. Pertanto, è stata ritenuta doverosa una iniziativa impugnatoria attraverso un ricorso giurisdizionale presso il TAR Regionale delle Marche contro l'ASUR Area vasta 3 per invocare l'illegittimità dell'autorizzazione n. 1160 dell'8/9/2020.

Si ritiene comunque precisare che la gestione caratteristica dell'esercizio Farmacia della nostra Società è stata sempre rivolta all'ampliamento della *mission* commerciale, assumendo sempre più le caratteristiche di una farmacia polifunzionale, determinando l'applicazione di un modello innovativo della "Farmacia dei servizi" affidato alla professione farmaceutica svolta in forma di impresa, i cui servizi sono connaturati nell'area della salute e compatibili nell'area del salutare, che offre ai propri utenti, oltre l'erogazione di farmaci, il supporto clinico (accesso al sistema CUP), il supporto diagnostico (test autodiagnostici), il supporto interprofessionale (figure professionali sanitarie, infermieri, fisioterapisti) ed il supporto nella sfera salutistica e del benessere (centro estetico con particolare attenzione ai pazienti sottoposti a terapie oncologiche).

E' corretto e soprattutto doveroso riconoscere il contributo fornito dalla totalità dei dipendenti dell'azienda, i quali hanno recepito, interpretato e fatto proprie le indicazioni e le linee strategiche definite dall'Organo Amministrativo, rivolte soprattutto, in prima istanza, a rafforzare il ruolo sanitario strategico del servizio farmacia nell'ambito del rapporto tra utenza e libero mercato e, in seconda istanza, ad ottimizzare l'aspetto della produttività del personale.

Un doveroso ringraziamento va rivolto al Revisore Contabile per la professionalità e la competenza con cui ha svolto il suo importante ruolo di controllo e di orientamento.

Nonostante le considerazioni che precedono e tenuto conto della contrazione del valore della produzione registrato nel corso dell'esercizio 2020 rispetto a quello del 2019, come meglio appresso specificato, si riporta, come ogni anno, i risultati dello Plimsoll:

I dati dello Studio di Settore Plimsoll

Lo studio Plimsoll "Farmacie (Italia)", costituisce una guida completa sull'andamento della performance finanziaria e dei risultati commerciali conseguiti dalle società leader dell'intero settore farmacie a livello nazionale.

L'ultima edizione dello studio, gennaio 2021, rivela che MORROVALLE SERVIZI s.r.l. si classifica:

- 153ma per margine di profitto tra le aziende Farmacie più grandi in Italia;
- 104ma per volumi di vendite, a un livello superiore, rispetto alla media del settore.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Bilancio che viene a Voi sottoposto per l'approvazione si riferisce al quindicesimo esercizio sociale e il risultato che ne scaturisce, non può che considerarsi più che soddisfacente, soprattutto in termini di utili della gestione caratteristica.

Si esprime piena soddisfazione per i risultati della gestione per l'utile netto conseguito di Euro 101.922,63 molto superiore a quello di Euro 4.311,52 relativo all'esercizio precedente, ma tale risultato, in effetti, scaturisce, oltre dai risultati della gestione caratteristica come meglio appresso specificati, anche dalle seguenti considerazioni:

- da un decremento del valore della produzione espresso in bilancio, di Euro 157.811,74, pari a -4,82% circa rispetto a quello dell'esercizio 2019, dovuto dalle considerazioni che precedono;
- da una minore incidenza dei costi relativi alla gestione extracaratteristica per un valore di Euro 142.045,82 (-46,88%) rispetto all'esercizio 2019, a causa della sospensione dei servizi socio-assistenziali-ricreativi per l'emergenza Coronavirus;
- da un maggior contributo per l'assistenza disabili erogato dal Comune di Morrovalle pari ad Euro 20.694,18 (+25,13%)

Da una chiara lettura della riclassificazione economica del bilancio (report depositato agli atti della società), si evidenziano i dati della **Gestione Caratteristica**:

ANALISI RISULTATI ECONOMICI	2019	2020	%
Ricavi delle vendite	€ 3.182.553	€ 3.026.272	-4,9%
Valore della Produzione	€ 3.215.438	€ 3.036.931	-5,6%
Margine Operativo Lordo (Mol)	€ 342.015	€ 291.877	-14,7%
Risultato Operativo (Ebit)	€ 298.007	€ 248.848	-16,5%
Risultato ant-imposte (Ebt)	€ 286.016	€ 237.014	-17,1 %
Utile netto	€ 261.638	€ 196.507	-24,9%

ANALISI COSTI DI GESTIONE	2019		2020		
	€	% Ricavi	€	% ricavi	% var.incid.
Acquisto di merci	2.194.101	68,9%	2.084.789	68,9%	-0,1%
Acquisti di servizi	169.790	5,3%	174.420	5,8%	+0,4%
Godimento beni di terzi	13.778	0,4%	43.701	1,4%	+1,0%
Oneri diversi di gestione	65.341	2,1%	31.202	1,0%	-1,0%
Costi del personale	444.348	14,0%	405.768	13,4%	-0,6%
Totale Costi Operativi	2.887.358	90,7%	2.739.880	90,5%	-0,2%
Ammortamenti e accantonam.	44.008	1,04%	43.029	1,4%	0,0%
Oneri finanziari	12.009	0,4%	11.856	0,4%	0,0%
Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Totale Altri Costi	56.017	1,8%	54.885	1,8%	+0,1%

Si circostanzia ulteriormente che:

- per il personale farmacia, alla data del 31/12/2020, si registra una riduzione dell'incidenza (dal 14,0% al 13,4%), è attestato in n. 10 unità, ed è composto da n. 9 farmacisti (di cui n. 2 part time ed n. 1 in maternità) e da n. 1 Estetista professionale, di cui n. 9 con contratti a tempo indeterminato e n. 1 con contratto a tempo determinato (sostituzione per maternità);

- per l'esercizio in esame, la Morrovalle Servizi ha sostenuto il costo per il "canone in house" per un importo di Euro 30.311,13, a seguito ripristino concordato con il Comune di Morrovalle, socio Unico, nella misura dell'1% dei ricavi.

- la voce "totale sconti", che nell'esercizio 2020 ammontano ad Euro 225.152, contro Euro 233.428 dell'esercizio 2019. Tale dato per rimarcare che i servizi erogati e gli sconti praticati in seno al primario esercizio di somministrazione di farmaci, costituiscono ulteriore esempio di concreta attività per il perseguimento dell'obiettivo istituzionale della "funzione sociale", che resta uno dei punti fermi e primari nella gestione del servizio farmacia erogato dal Comune di Morrovalle.

- Altre informazioni:

Descrizione	2020	2019	Delta
Giorni lavoro	317	316	+1
Numero clienti	114.261	132.147	-17.886
Numero ricette	72.854	84.363	-11.509
Valore ricetta	15,50	14,75	+0,75
Incidenza ASL	35,52	29,77	+3,75
Ricavi giorn.(lordo Iva)	9.960	12.720	-2.760

Indici di Bilancio

Gli indici più significativi che scaturiscono dall'analisi di bilancio, tenuto conto che sono derivati dai dati riferiti all' **integrale attività della Società**, compresi quindi i servizi sociali erogati, sono stati oggetto di adeguata informazione nella **Relazione sul Governo Societario**, allegata come parte integrante al presente bilancio, a cui si rimanda

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2, e 2478-bis C.C. o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 106 del D.L. 17.03.2020, n. 18 a seguito dell'emergenza Covid-19, come modificato dalla L. n. 21/2021 (legge di conversione del DL 183/2020 "Milleproroghe").

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti la modifica dello statuto sociale e sono ammortizzate in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020 e dalla L.178/2020 per la rivalutazione dei beni di immateriali dell'impresa.

Sospensione degli ammortamenti' D.L. 104/2020, conv.nella L.126/2020

La società non si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato solo ai fini tributi poichè trattasi di fabbricati "non cielo-terra".

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Attrezzatura	15%
Attrezzatura da laboratorio	15%
Altri beni:	
• mobili e arredi	15%
• macchine ufficio elettroniche	20%
• impianti telefonici e radiomobili	20%

Rivalutazione L.126/2020

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L. 126/2020, rivalutando i beni materiali. I

Sospensione degli ammortamenti D.L. 104/2020, conv. nella L. 126/2020.

La società non si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Non sono stati erogati contributi erogati in conto esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Ai sensi dell'OIC 21 par.57 qui di seguito sono specificati i criteri di classificazione e valutazione adottati per le partecipazioni nel corso dell'esercizio non hanno subito variazioni o cambiamento di destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto e sono relative alle quote detenute dalla Coop.Farmacentro di Perugia.

Non si è proceduto ad alcuna rettifica di costo ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sono presenti in Bilancio poste a tale titolo.

Titoli di debito

Non sono presenti in Bilancio poste a tale titolo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. Più precisamente, i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo "LIFO".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Non compare nel Bilancio un fondo correttivo "svalutazione crediti" in quanto, alla data della sua formazione, non esistevano, neanche ipotetici, stati di sofferenza che rendessero necessario l'accantonamento per un generico rischio di mancato incasso di crediti.

Non è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Non sono presenti in Bilancio crediti di durata superiore ai cinque anni.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono presenti in Bilancio 'Imposte anticipate'.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espote al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti in Bilancio poste a tale titolo.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono presenti in Bilancio poste a tale titolo.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono presenti in Bilancio poste a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti in bilancio attività o passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato, salvo quanto precisato al paragrafo seguente "Operazioni con parte correlate".

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO****Immobilizzazioni****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 466.995 (€ 499.610 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	2.281	2.281
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	849	496.480	2.281	499.610
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	10.497	0	10.497
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	83	83
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	614	42.415		43.029
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(614)	(31.918)	(83)	(32.615)
Valore di fine esercizio				
Costo	235	817.819	2.198	820.252
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	353.257		353.257
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	235	464.562	2.198	466.995

Operazioni di locazione finanziaria**Operazioni di locazione finanziaria**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si specifica che la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie**Immobilizzazioni finanziarie**

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 53 (€ 53 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	53	0	53	0	0
Totale	53	0	53	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	53	0	53
Totale	0	0	0	53	0	53

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	53	0	53	0	53	0
Totale crediti immobilizzati	53	0	53	0	53	0

Attivo circolante**ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	65.962	(43.740)	22.222	22.222	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48	4.522	4.570	4.570	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	212.820	(9.172)	203.648	58.630	145.018	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	278.830	(48.390)	230.440	85.422	145.018	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si specifica che la società non ha effettuato capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 235.488 (€ 183.648 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	2.311	0	0	0	0	0		2.311
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	116.295	0	0	4.312	0	0		120.607
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	0		2
Totale altre riserve	116.297	0	0	4.312	0	0		120.609
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	728	0	0	0	83	0		645
Utili (perdite) portati a nuovo	50.000	0	(50.000)	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.312	0	(4.312)	0	0	0	101.923	101.923
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	183.648	0	(54.312)	4.312	83	0	101.923	235.488

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	2
Totale	2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	2.311	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	161.356	0	0	4.939
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	161.355	0	0	4.939
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.111	0	0	0

Utili (perdite) portati a nuovo	50.000	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.940	0	-4.940	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	230.717	0	-4.940	4.939

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0		0
Riserva legale	0	0		2.311
Riserve statutarie	0	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	50.000	0		116.295
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0		0
Varie altre riserve	0	3		2
Totale altre riserve	50.000	3		116.297
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.383	0		728
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		50.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	4.312	4.312
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		0
Totale Patrimonio netto	51.383	3	4.312	183.648

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	2.311		A, B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	120.607		A, B, C	120.607	0	100.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	120.609			120.607	0	100.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	645			0	0	0
Utili portati a nuovo	0		A, B, C	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	133.565			120.607	0	100.000
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				120.607		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	728

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	83
Valore di fine esercizio	645

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Si specifica l'utilizzo della Riserva Straordinaria negli ultimi 3 esercizi:

- Utilizzo nel 2018 € 50.000,00 per distribuzione dividendi
- Utilizzo nel 2019 € 50.000,00 per distribuzione dividendi

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti Riserve di tale titolo.

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

Non sono presenti Riserve Indisponibili in quanto non è stata operata la sospensione degli ammortamenti.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	371.362	(21.498)	349.864	115.133	234.731	163.809
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	429.446	(115.462)	313.984	313.984	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	24.420	6.375	30.795	30.795	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.946	(771)	12.175	12.175	0	0
Altri debiti	105.564	13.891	119.455	119.455	0	0
Totale debiti	943.738	(117.465)	826.273	591.542	234.731	163.809

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	251.952	251.952	0	0	251.952	574.321	826.273

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse.

Mutuo Ipotecario N. 11/51/00175 della Banca della Provincia di Macerata stipulato il 15/07/2009 per un importo di Euro 424.000:

- Ipoteca concessa per la somma di Euro 636.000
- scadenza 2034
- Tipo ammortamento rata fissa francese
- Tipologia di rata mensile costante
- Tasso interesse nominale annuo EUR 3M 365 MMP + spread 1,5820%
- TAEG 2014 1,6600%

Tasso di mora + 2% in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali rilevanti e significativi ai fini di una specifica informativa.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che non esistono costi di entità o incidenza eccezionali, rilevanti e significativi ai fini di una specifica informativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	36.348	0	0	0	
IRAP	4.159	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	40.507	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Avuto riguardo alle imposte Ires e l'irap, non esistevano movimenti nell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	10
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.000	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile non risultano da segnalare informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile e quelle relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile:

Nei confronti del Comune di Morrovalle, Ente controllante, la tipologia dei rapporti intrattenuti nell'esercizio, scaturiti dalla necessità dell'Ente ad esternalizzare alcuni servizi sociali, sono così riassumibili:

- 1.il contratto di servizio, che regola le modalità di conduzione e di gestione del servizio farmacia;
- 2.il contratto di servizio per la gestione dei servizi socio assistenziali (assistenza per l'autonomia diversamente abili), che regola le modalità di svolgimento dei suddetti servizi fissando le competenze, responsabilità ed obblighi reciproci tra Comune e Gestore;
- 3.il contratto di servizio per la gestione di servizi socio-ricreativo e promozionali (ludoteche, sostegno linguistico scolastico, centri estivi), che regola le modalità di svolgimento dei suddetti servizi fissando le competenze, responsabilità ed obblighi reciproci tra Comune e Gestore.

La tipologia dei rapporti di cui ai sub 2 e 3 hanno carattere significativamente "istituzionale", in quanto derivano da affidamenti alla Società di servizi prettamente gratuiti forniti alla cittadinanza.

Tali attività assumono *rilevanza economica, non sono state effettuate alle normali condizioni di mercato* e hanno gravato il conto economico per le spese relative:

- all'affidamento del servizio di assistenza scolastica a soggetti diversamente abili alla Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata;
- all'affidamento del servizio Centro aggregazione per bambini e adolescenti (ludoteca) e per il sostegno linguistico alla Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata.;
- al personale all'uopo impiegato con prestazioni occasionali per il servizio dei centri estivi;

Le stesse attività hanno generato ricavi solo per la parte di Contributo Regionale ai sensi della L.R. 18/96 che il Comune rigira alla Morrovalle Servizi s.r.l..

Per quanto attiene agli importi correlati alle suddette attività si evidenzia quanto segue:

Costi per servizi € 160.902,84

Costi per affitti locali € 16.000,00

Erogazione contributi Comune € 82.317,62

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si specifica che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Preliminarmente si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti, positivi e/o negativi, che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza, non ci sono attività, comprese quelle finanziarie, che abbiano subito riduzioni durevoli di valore o riduzioni del valore di mercato rispetto al costo, non esistono premi da corrispondere ai dipendenti quali emolumenti per le prestazioni relative all'esercizio chiuso, non sono emersi errori o frodi. Inoltre e soprattutto, non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

Si informa, in particolare, alla data di stesura del presente bilancio, l'iniziativa impugnatoria (già enunciata al paragrafo "CONDIZIONI OPERATIVE - I dati riferiti all'esercizio Farmacia Comunale di Morrovalle) intrapresa attraverso un ricorso giurisdizionale presso il TAR Regionale delle Marche contro l'ASUR Area Vasta 3, è sfociata in una pronuncia del 30/3/2021 dell'Organo di Giustizia Amministrativa favorevole alla nostra società, disponendo la illegittimità dell'autorizzazione concessa dall'ASUR e, conseguentemente, la chiusura del nuovo esercizio farmacia. A tutt'oggi, la statuizione non è stata ancora rispettata e si è a conoscenza della determinazione di controparte di coltivare immediato ricorso al Consiglio di Stato.

L'evoluzione della questione assume particolare rilevanza in quanto la riduzione del fatturato nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021 è sicuramente da imputare, soprattutto, al predetto evento.

Con riferimento all'andamento della filiera-settore di appartenenza, le analisi di New Line Ricerche di Mercato evidenziano che, per il periodo che va da gennaio a marzo 2021, il giro d'affari complessivo del canale registra una contrazione del -9,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Stessa dinamica si registra se consideriamo i volumi di vendita, con una riduzione pari al -10,9%. Per meglio interpretare questa dinamica occorre però considerare che il primo trimestre dell'anno va a confrontarsi con un primo quarter 2020 caratterizzato, in una prima fase, da dinamiche standard, soprattutto relativamente alla diffusione della patologia influenzale: patologia pressoché inesistente nel primo trimestre dell'anno 2021, che può particolarmente spiegare i segni negativi che si leggono nel canale.

I dati riguardanti il nostro esercizio farmacia, indicano un calo del fatturato di circa il 28% nei primi tre mesi dell'esercizio 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, quindi molto più marcato rispetto al dato medio nazionale rispetto al quale, storicamente, la Morrovalle Servizi ha registrato dati sempre migliori.

Avuto riguardo all'emergenza sanitaria ancora in atto, alla data della stesura del bilancio esercizio 2020, si evidenzia:

- gli accordi con i principali clienti e fornitori non hanno modificato i tempi di incasso e di pagamento;
- non si prevedono ricorsi alla Cassa Integrazione;
- permangono garantiti i presidi sanitari minimi di sicurezza;
- permane l'impossibilità incentivare modalità di lavoro a distanza (*smart working*), vista la particolare attività svolta.
- Saranno adottate tutte le misure possibili per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria, per garantire la solidità finanziaria e patrimoniale e per mantenere l'equilibrio economico dell'attività.

Pur nell'incertezza della situazione, soprattutto avuto riguardo alla definizione della controversia relativa all'apertura della terza farmacia, il sottoscritto amministratore ritiene confermata, allo stato attuale, la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Nel corso dell'esercizio 2009 è stata effettuata un'operazione di copertura del rischio variazione tassi di interesse connessa al mutuo ipotecario a tasso variabile stipulato con la Banca della Provincia di Macerata. Tale operazione è stata caratterizzata dalla sottoscrizione ed acquisto dalla Banca Aletti & C. SpA (Gruppo Banco Popolare) di n. 400 COVERED WARRANT EURIBOR CAP 03.09.2009 – 03.09.2034, serie 524, codice ISIN IT00045113633, ad un prezzo pari ad Euro 60,00 per singolo C.W., per un controvalore complessivo pari ad Euro 24.000,00. L'operazione è stata eseguita fuori dai mercati regolamentati.

L'acquisto dei suddetti C.W. viene giustificato dalla constatazione che a fronte di una passività, come il mutuo ipotecario sopra descritto, indicizzata ad un parametro variabile quale l'Euribor, può consentire *all'investitore* (la Società) di ridurre il rischio derivante dalle possibili fluttuazioni di tale parametro che, in assenza di opportune operazioni di copertura, si potrebbe tradurre in un maggiore e pericoloso esborso per oneri finanziari sulla stessa passività: in sostanza l'operazione svolge la funzione di assicurazione per *l'investitore*, permettendo la neutralizzazione di un rischio finanziario (*cash flow risk*), in quanto, pur mantenendo un'indicizzazione del debito a un tasso variabile, lo stesso debito risulta sinteticamente trasformato in tasso fisso in tutti i periodi di riferimento in cui l'Euribor risulta superiore allo "strike", che è stato fissato per l'operazione in argomento al 5,10%.

E' da precisare infine che i C.W., essendo strumenti derivati, non attribuiscono al *portatore/investitore* degli stessi alcun diritto ed altri rendimenti diversi dal pagamento dell'importo di Liquidazione dovuto quando l'Euribor supererà lo "strike", vale a dire nei periodi in cui il tasso Euribor è superiore al 5,10%, *l'investitore* riceverà il differenziale calcolato in base allo scarto tra il tasso Euribor e il 5,10%.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Comune di Morrovalle.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
		31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	22.522.255	23.145.696
C) Attivo circolante	6.522.398	5.879.967
D) Ratei e risconti attivi	4.471	34.332
Totale attivo	29.049.124	29.059.995
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.760.685	10.532.186
Riserve	11.393.150	8.069.888
Utile (perdita) dell'esercizio	280.311	58.381
Totale patrimonio netto	18.434.146	18.660.455
B) Fondi per rischi e oneri	500.000	500.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.800	10.500
D) Debiti	9.350.650	9.250.484
E) Ratei e risconti passivi	751.529	638.556
Totale passivo	29.049.125	29.059.995

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	8.774.022	9.420.578
B) Costi della produzione	8.426.513	8.734.283
C) Proventi e oneri finanziari	(182.409)	(170.163)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	211.592	(356.613)
Imposte sul reddito dell'esercizio	96.380	101.139
Utile (perdita) dell'esercizio	280.312	58.380

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. .

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva né in proprio né per interposta persona, partecipazioni in società appartenenti ad un "Gruppo", né in qualità di controllata e né di collegata e non sono state poste in essere nel 2020 operazioni aventi per oggetto la compravendita di partecipazioni in altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riportate le informazioni in merito alle sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

	Soggetto erogante	Contrib. Ricevuto	Causale
1	COMUNE MORROVALLE	82.317,62	L.R. N. 18/96 – Politiche intervento a favore persone con handicap.

Gli importi di tali sovvenzioni sono stati imputati a conto economico in ogni esercizio di competenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

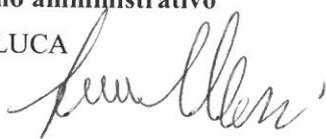
Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 101.922,63 interamente alla Riserva Straordinaria, in considerazione che la Riserva Legale ha raggiunto i limiti previsti dalla Legge.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

MUZI LUCA



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il sottoscritto Vitali Paolo ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.





**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2019
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Assemblea dei Soci della società MORROVALLE SERVIZI S.r.l.

Premessa

Il sottoscritto revisore legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto unicamente la funzione prevista dall'art. 2409-bis c.c. essendo allo stesso attribuita la sola revisione legale dei conti e pertanto, la presente relazione contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società MORROVALLE SERVIZI S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla



legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

La società non è dotata né ha nominato, non essendone obbligata ai sensi di legge, il collegio sindacale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alle norme di legge individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso è stato svolto mediante l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alle norme di legge, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- non ho individuato errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno; A tal fine si segnala che la contabilità sociale è tenuta presso lo studio di un professionista iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, coerenti con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale; La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Per effetto delle indicazioni dettate in tema di revisione dall'ISA Italia 706 il revisore, qualora lo ritenga opportuno può inserire nella presente relazione uno o più richiami di informativa (rinviando a quanto già descritto dagli amministratori), che meritino di essere portati all'attenzione degli utilizzatori del bilancio. Alla luce di quanto espresso nella relazione relativa al bilancio d'esercizio 2019, non posso che evidenziare il notevole miglioramento del quadro economico, patrimoniale e finanziario sono in virtù del minor sostenimento di costi extracaratteristici. Invero, seppur si è riscontrata una leggera contrazione dei ricavi ed in generale del valore della produzione confronto all'anno precedente, gli altri principali indicatori di bilancio hanno manifestato un chiaro miglioramento rispetto all'anno precedente. Il margine operativo lordo (MOL) è più che raddoppiato, l'EBIT è più che triplicato, gli indici economici ROI, ROE, ROS assumono valori di un'azienda in perfetta salute ed anche dal lato finanziario si constata una netta diminuzione della posizione finanziaria netta (PFN) che si attesta su un valore di € 102.296 nel 2020 a fronte di € 171.748 dell'anno precedente evidenziando un calo percentuale del 40,4%

Pertanto, il sottoscritto sulla scorta degli elementi raccolti nell'attività di verifica e considerati, quindi, i risultati del bilancio non può altro che manifestare piena soddisfazione per i risultati raggiunti senza che ciò oltrepassi i miei doveri di semplice controllo contabile

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo, sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435-bis, 1° comma del codice civile, si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio di esercizio in forma abbreviata con il conseguente esonero dalla redazione della relazione



Studio legale tributario
Dr. Alessandrini Alessandro
Commercialista e Revisore Legale

RELAZIONE DI REVISIONE

sulla gestione. Pertanto nessun giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo n. 9 del 27/01/2010 è stato espresso dal sottoscritto revisore.

Monte San Giusto, li 14 Giugno 2021.

Il Revisore legale
Alessandrini Alessandro

MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO**Verbale assemblea ordinaria del 29/06/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

L'anno 2021 nel mese di Giugno il giorno 29, alle ore 10.00, presso la sede amministrativa della Morrovalle Servizi S:r.l., in Macerata, Via Velluti, 100, si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *approvazione del Bilancio d'esercizio ex artt. 2478-bis e 2479-bis c.c. - deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *rinnovo Cariche Sociali e relativi compensi - Amministratore Unico – Collegio Sindacale;*
3. *varie ed eventuali.*

E' presente l'Organo Amministrativo nella persona dell'Amministratore Unico Luca Muzi.

E' presente il Revisore Dott. Alessandro Alessandrini.

A sensi di Statuto assume la Presidenza l'Amministratore Unico Luca Muzi, il quale costata e fa costatare la piena validità dell'odierna assemblea in quanto regolarmente costituita essendo presenti l'Amministratore Unico, il Revisore Unico e l'Avv. Stefano Montemarani in qualità di Sindaco e, quindi, legale rappresentante del Comune di Morrovalle, unico socio portatore dell'intero capitale sociale.

Assume la carica di segretario la Signora Elisabetta Staffolani, presente alla riunione per tale scopo e si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno di cui tutti i presenti si dichiarano sufficientemente edotti.

Il Presidente, preliminarmente, prende atto che in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2, e 2478-bis C.C. o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 106 del D.L. 17.03.2020, n. 18 a seguito dell'emergenza Covid-19, come modificato dalla L. n. 21/2021 (legge di conversione del DL 183/2020 "Milleproroghe).

Poi, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, precisa che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e statutarie. In particolare sono stati messi a disposizione del socio, presso la sede sociale, tutti i documenti relativi all'approvazione del bilancio di esercizio 2020 (Bilancio, Nota Integrativa, Relazione sul Governo Societario e Relazione del Revisore Unico). Informa altresì che detti documenti saranno allegati in originale al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Prima di passare all'esame dei punti posti all'ordine del giorno, la Presidente in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è stato inviato il fascicolo contenente tutti i documenti relativi al bilancio da approvare e che gli stessi sono stati, altresì, messi a disposizione dei soci ai sensi di legge, presso la sede sociale, propone di omettere la lettura di tutti i documenti nel fascicolo, ma di illustrare i dati più significativi del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020.

A seguito dell'espressa accettazione da parte di tutti gli intervenuti, che si dichiarano sufficientemente edotti, Il Presidente espone i dati più significativi del bilancio.

Constata l'assenza di voti contrari o astenuti sulla proposta formulata, il Presidente dichiara di omettere la lettura integrale di tutti i suddetti documenti.

Infine, il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio di cui in oggetto, viene a scadere l'Organo Amministrativo e l'Organo di Controllo: pertanto, occorre provvedere al rinnovo o alla riconferma.

Ricorda altresì che per il Comune di Morrovalle le elezioni del nuovo sindaco sono in programma nel periodo settembre-ottobre prossimi e che l'Ente è socio unico della società, a cui compete la nomina dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale. Prende la parola l'Avv. Montemarani per proporre la riconferma dell'attuale e decaduto Amministratore Unico, fino al 31/12/2021, cosicché il nuovo sindaco eletto

possa indicare un referente a cui assegnare una carica della durata di tre anni.

Per quanto riguarda il rinnovo dell'Organo di Controllo, tenuto conto di un orientamento piuttosto consolidato della giurisprudenza e in ossequio all'art. 2400 c.c., il Presidente propone la riconferma dell'attuale Revisore Unico decaduto, con un compenso che tenga conto dei nuovi orientamenti in materia di "equo compenso", anche a seguito della specifica richiesta del Revisore stesso che ha richiesto, per svolgere l'incarico di revisore dei conti ai sensi dell'art. 2409bis c.c., la somma di Euro 4.960.

Si apre una discussione sui punti trattati all'o.d.g., durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, al termine della quale, con il voto favorevole di tutti gli intervenuti, l'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

A) Di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 corredato dalla Nota Integrativa, Relazione sul governo Societario, oltre alla Relazione del Revisore Unico, documenti che vengono allegati al verbale, nonché la proposta di destinare l'intero utile di esercizio di € 101.922,63 a riserva straordinaria, avendo raggiunto la riserva Legale i limiti di Legge, così come proposto dall'Amministratore Unico.

B) Di riconfermare, quale Organo Amministrativo della Società il Sig. MUZI LUCA, nato a Montegranaro (FM) il 09/11/1971 e residente a Morrovalle (MC) in Via Mameli n. 59 - codice fiscale MZULCU71S09F522P- con la carica di Amministratore Unico, a far data dal presente verbale e fino alla data del 31/12/2021.

- L'Amministratore Unico testé nominato, a norma dell'art. 14 dello Statuto Sociale, è investito di ogni potere per l'amministrazione della società e provvede a tutto quanto non sia riservato, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea dei soci.

- L'Amministratore Unico, presente all'assemblea, dichiara espressamente di accettare la carica a lui conferita e che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità o di decadenza di cui all'art. 2382 C.C. Egli stesso è incaricato di provvedere all'iscrizione della nomina presso il Registro delle Imprese.

C) Di attribuire all'Amministratore Unico come sopra eletto, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio, un compenso lordo annuo di Euro 6.000,00 (seimila/00), salvo nuove deliberazioni e ragguagliato ad anno in caso di nomina o cessazione nel corso dello stesso. I suddetti compensi decorreranno dalla data della nomina.

D) Di riconfermare, quale Organo di Controllo della società e nella veste di Revisore Unico, il Dott. ALESSANDRINI ALESSANDRO, nato a Macerata il 25 giugno 1972, residente in Monte San Giusto via Enrico Berlinguer cn. 22, revisore contabile tale nominato con decreto ministeriale 23.10.2009 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana IV serie speciale n. 86 del 6 novembre 2009, numero progressivo 156110

- Il revisore Unico testé eletto, a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale, dura in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio che sarà chiuso il 31/12/2023.

- Al Revisore Unico sono attribuiti i poteri della revisione dei conti, di cui all'art. 2409-bis del Codice Civile.

E) Di attribuire al Revisore Unico come sopra eletto, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del

proprio ufficio, un emolumento annuo di Euro 4.960,00 (quattromilanovecentosessanta/00)), oltre agli oneri di legge, salvo eventuale ragguglio ad anno in caso di nomina o cessazione nel corso dello stesso.

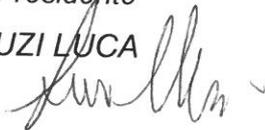
F) Di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

G) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Società Morrovalle Servizi s.r.l.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12.15 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

MUZI LUCA



Il Segretario

STAFFOLANI ELISABETTA

